

Guardiamoci attorno

Dal carcere alla libertà

Un ex carcerato di Solopaca (Benevento) vive una situazione abbastanza difficile in cui riesce a tirare avanti a mala pena. Uscito dal carcere, infatti, inserirsi di nuovo nella società è difficilissimo, però ci sta provando. Avrebbe bisogno di un piccolo aiuto per continuare a ricominciare.

Povero e malato di mente

Giuseppe ha 48 anni e da sette è malato psichico (schizofrenia). Vive da solo e con 150 euro al mese che gli servono per fare la spesa. Non può lavorare perché invalido al cento per cento. Non sa come fare per pagare le bollette condominiali, il gas, la luce e l'affitto. Chiede aiuto a qualche persona generosa.

Giovani disoccupati

Irina è una ragazza di 26 anni, sposata, ha una bambina di sei mesi, il marito ha perso il lavoro in questo momento molto difficile di crisi in cui un nuovo lavoro non si trova. A casa vivono in sei persone, tutti molto giovani, e non sanno come fare per andare avanti. Sono venuti dall'Albania circa tre anni fa. In casa hanno anche una persona malata di tumore. Chiedono aiuto.

Gli aiuti per gli appelli di Guardiamoci attorno possono essere inviati a: solidali@cittanuova.it oppure scrivi a: Città Nuova via Pieve Torina n. 55 00156 Roma - c.c.p. n. 34452003.

Le richieste di aiuto si accettano solo se convalidate da un sacerdote. Verranno pubblicate comunque a nostra discrezione e nei limiti dello spazio disponibile.